

[informazioni](#)[servizi](#)[attività](#)[consigli](#)[progetti](#)

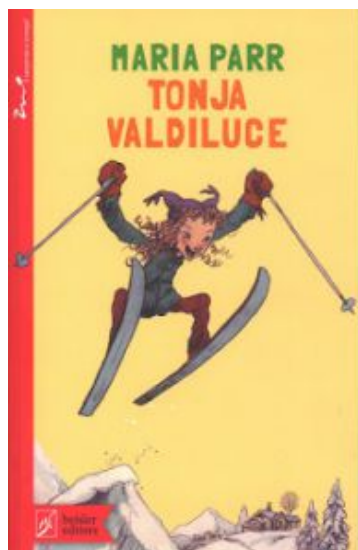
## Libri del mese dicembre 2015

i libri più amati dai  
bibliotecari proposti ai ragazzi

- > [Libri del mese novembre 2015](#)
- > [Libri del mese ottobre 2015](#)
- > [Libri del mese settembre 2015](#)
- > [Libri del mese luglio 2015](#)
- > [Libri del mese giugno 2015](#)
- > [Libri del mese maggio 2015](#)
- > [Libri del mese aprile 2015](#)
- > [Libri del mese marzo 2015](#)
- > [Libri del mese febbraio 2015](#)

### Tonja Valdiluce

Maria Parr, *beisler*, 2015  
dai 9 anni



Tonja vive in una fattoria in Val di Luce. Nella valle non ci sono altri bambini, ma Gunnvald è il migliore amico di Tonja anche se ha 74 anni. Il vecchio suona il violino e costruisce fantastici slittini sui quali la bambina può sfrecciare come il vento. Tutti la conoscono col nome "il bolide della Valdiluce". Nella valle c'è ghiaccio e neve, ci sono pecore e montoni e un campeggio gestito da un uomo che non sopporta i bambini e a cui è davvero piacevole fare i dispetti. Poi un giorno arrivano altri bambini, però Gunnvald si intristisce, diventa cupo e misterioso: la vita degli adulti è davvero complicata. Forse Tonja non avrebbe mai scoperto il segreto del vecchio amico se lui non si fosse rotto una gamba e non avesse temuto per la sua vita. La scoperta non la rende felice perché rischia di incrinare l'equilibrio della vita di Tonja, ma lei è intrepida e non si perde d'animo: usa tutto il suo coraggio e tutta la sua inventiva per risolvere la situazione.

E' un libro che non si smetterebbe mai di leggere e, mentre si è immersi nelle pagine, si vorrebbe proprio

Libri, film,  
musica:  
le nostre  
bibliografie

#### Link:

- > [archivio 2009](#)
- > [archivio 2010](#)
- > [archivio 2011](#)
- > [archivio 2012](#)
- > [archivio 2008](#)
- > [archivio 2013](#)
- > [archivio 2014](#)
- > [libri del mese per i più piccoli](#)

essere lì, in Val di Luce, con Tonja, in mezzo a tutto quel bianco a sfrecciare sugli slittini.

> [catalogo](#)

## Dragon boy

Guido Sgardoli, fumetti di Enrico Macchiavello, *Piemme*, 2015

dai 10 anni



Da quando Max è in prima media sono cambiate tante cose. Nel suo diario scrive: “Il mistero di andare a scuola è una faccenda **MOOOLTO** delicata. Ci sono i compagni, i prof, le materie, lo studio, i voti. È come camminare sul bordo di un marciapiede, in equilibrio: puoi cadere giù da un lato oppure dall’altro. E non potendo essere **INVISIBILE** (malgrado i miei più o meno riusciti **ESPERIMENTI**) la sola cosa da fare è rimanere sul bordo, in equilibrio, senza cadere. Ecco spiegata la scuola.” C’è il gruppetto dei bulli che lo deride, pretende soldi e merendine e le ragazze che cercano di evitarlo. Non solo lo chiamano “Andy”, ma anche “Vecchietto” perché cammina con una stampella e porta l’apparecchio acustico; indossa anche gli occhiali e metterà l’apparecchio per i denti; inoltre la sua schiena ha una serie di protuberanze come quelle di un drago. Insomma Max vorrebbe proprio diventare invisibile. Nel diario che la sorella gli ha regalato, scrive delle sue giornate a scuola e in famiglia, racconta della corrispondenza con una ragazza su una chat, dove si guarda bene dal mettere la sua foto. Un giorno trova in un cestino un foglio stropicciato in cui sono disegnate le avventure di Dragon Boy, un